

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo
generale 00167149

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra di portale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Castelluccio Superiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1610
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	370
MISL - Larghezza	232
MISP - Profondita'	45
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	mananze nella trabeazione; la parte destra è più rovinata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Portale, in pietra calcarea, con arco a tre ghiere. Due semicolonne, con c apitello tuscanico e fusto decorato da una fascia centrale in rilievo, sor reggono una trabeazione, interrotta al centro, costituita da

	architrave, fregio e cornicione estremamente lineari.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>E' difficile datare con certezza il portale in esame, in quanto la chiesa parrocchiale di S. Margherita, ricordata nella Platea Vescovile del 1510, fu costruita prima del XIV secolo, ma ha subito numerosi rimaneggiamenti nel corso dei secoli (cfr. Pitillo A., 2005, pp.123-124). L'impianto della zona presbiteriale dovrebbe essere tardo cinquecentesco. A partire dal XVI secolo, seguirono diversi ampliamenti di questa zona, dando origine ad una pianta irregolare, caratterizzata dalla giustapposizione di ambienti non ordinati secondo un preciso asse di riferimento (probabilmente l'intento originario era quello di allungare la navata centrale e di realizzare al meno una navata laterale) [cfr. Ciotta G., "Ricostruzione storico-urbanistica e patrimonio architettonico dei centri storici di Castelluccio Inferiore e Superiore", in Bottini P. (a cura di), Archeologia, Arte e Storia alle sorgenti del Lao, Catalogo Mostra Castelluccio un centro "minore" tra beni culturali e memoria storica, Matera, BMG, 1988, pp. 313-329]. Il portale in esame si trova ad un livello inferiore rispetto alla chiesa ed è preceduto da un atrio delimitato da una cancellata su Via Cavour (la via che costeggia il lato sud-est dell'edificio). Dal portale si accede ad alcuni vani sottostanti, comunicanti con diversi altri ambienti ipogei e collegati con il livello superiore dell'edificio religioso attraverso una scaletta, immediatamente a sinistra dell'altare della Madonna del Soccorso. Da un'osservazione delle piante dei due livelli della chiesa, si evince che il portale in esame, che doveva costituire un accesso secondario, è posizionato poco oltre l'accedo di navata laterale del livello superiore. Questo lascia ipotizzare che fu realizzato durante gli ampliamenti del XVIII secolo, anche se, in mancanza di documentazione al riguardo, non si escludono datazioni precedenti, a cavallo tra XVI e XVII secolo. Dal confronto con una foto del 1994, si evince che l'atrio su Via Cavour si trovava allo stesso livello del portale, mentre oggi è ribassato di due gradini. Probabilmente il dislivello fu realizzato durante i lavori di restauro della chiesa, conclusi nel 1996 (come ricorda una lapide a destra dell'ingresso principale).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT CSN 8644
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Archeologia arte

BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000571
BIBN - V., pp., nn.	pp. 313-329
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pitillo A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000572
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-124
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Fragasso L.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Fragasso L.
AN - ANNOTAZIONI	